ORIGINALE

COMUNE DI POSTA

Provincia di Rieti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 Data 15.07.2017	**OGGETTO: Sisma 2016 – Individuazione aree da sottoporre a occupazione d'urgenza per la realizzazione delle strutture abitative di emergenza – Art. 1 O.C.D.P.C. 394 del 19.09.2016.**

L'anno Duemilasedici il giorno QUINDICI del mese di LUGLIO ore 10,15 e segg. nella sala delle adunanze consiliari.

Previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE
1.	SERENELLA CLARICE	X	
2.	FRANCESCO MARCONI	X	
3.	LUIGI RODRIQUEZ	X	
4.	MARCELLO ETRUSCO	X	
5.	GIORDANO FOFFO	X	
6.	PAOLA ANGELINI		X
7.	ANGELANTONIO PICA	X	
8.	MAURIZIO DE SANTIS	X	
9.	LUIGI CESARETTI	X	
10.	ROSELLA DI CINO	X	
11.	FRANCESCO CALABRESE		X
	TOTALE	9	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. ssa Raffaela Silvestrini

Il Presidente Serenella Clarice, in qualità di Sindaco dopo aver constatato che il numero degli intervenuti è legale per deliberare in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

C.C. n. 22 del 15.07.2017

Si da atto che esce il consigliere comunale Sig. ra Rosella Di Cino.

Il Sindaco illustra il decimo punto all'ordine del giorno.

Interviene il Consigliere Luigi Cesaretti: E' opportuno chiedere alla Regione Lazio che le aree individuate siano opportunamente recintate e delimitate.

Procedutosi a votazione si ottiene il seguente risultato:

- PRESENTI N. 08
- VOTI FAVOREVOLI N. 08
- VOTI ASTENUTO N. 0

Procedutosi a votazione sull'immediata eseguibilità si ottiene il seguente risultato:

- PRESENTI N. 08
- VOTI FAVOREVOLI N. 08
- VOTI ASTENUTO N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1) di prendere atto dell'allegata proposta di deliberazione.
2) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	**Sisma 2016 – Individuazione aree da sottoporre a occupazione d'urgenza per la realizzazione delle strutture abitative di emergenza – Art. 1 O.C.D.P.C. 394 del 19.09.2016.**

Pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 267 del 18.8.2000 , espressi sulla proposta di provvedimento:

PARERE FAVOREVOLE DI SOLA REGOLARITÀ TECNICA.
Posta, lì 10.07.2017 IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO Ing. Massimiliano Giorgini

PARERE FAVOREVOLE DI SOLA REGOLARITÀ CONTABILE
Posta, lì 10.07.2017 IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO Dott. Alfredo Confalone

Il Consiglio Comunale

Premesso:

Che il territorio del Comune di Posta ricade all'interno del cratere sismico e che in seguito agli eventi avvenuti a partire dal 24 agosto 2016 si sono verificati ingenti danni alle abitazioni, attività commerciali, e strutture pubbliche;

Che con la delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato, per 180 giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24 agosto 2016 che ha interessato il territorio del Centro Italia.

Che con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 è stato prorogato, per ulteriori 180 giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017, che hanno interessato il territorio del Centro Italia.

Che in seguito all'emanazione dell' OCPDC n. 394 del 19 settembre 2016, con la quale la Protezione Civile Nazionale ha disciplinato, all'art. 1, le modalità operative per la realizzazione di strutture abitative d'emergenza il Comune di Posta ha avviato una ricognizione delle aree ammissibili a valutazione del soggetto Attuatore Regione Lazio e del Dipartimento di Protezione Civile per la realizzazione delle suddette SAE;

Che sulla base della campagna dei sopralluoghi e delle richieste avanzate dalla popolazione si è deciso di proporre la realizzazione di due campi SAE, ubicati in Posta capoluogo e nella Frazione di Steccato/Bacugno, avendo acquisito agli atti n. 20 richieste ripartite in 8 su Posta capoluogo e n. 12 nelle frazioni di Steccato, Fontarello, Bacugno, comunicate con al Soggetto Attuatore con nota prot. 3287 del 07.06.2017;

Che nella valutazione delle aree da sottoporre a verifica de parte del Soggetto attuatore Regione Lazio e del Dipartimento di Protezione Civile si è dato precedenza alla proposta di aree di proprietà comunale che hanno evidenziato l'assenza di pubbliche aree di proprietà comunale sull'abitato di Posta Capoluogo e la presenza di un area (corte di pertinenza dell'edificio delle ex scolette foglio 8 part.1189-1190);

Tutto ciò premesso

Relativamente al sito individuato su Posta capoluogo

Vista la relazioni del Dipartimento di Protezione Civile/ISPRA assunta al protocollo comunale al n. 1885 del 24.03.2017 nella quale tutti i siti proposti su Posta per la realizzazione di SAE vengono giudicati non idonei;

Individuate ulteriori due lotti da sottoporre a verifica nei pressi dell'abitato di Posta e precisamente il lotto di terreno di cui al foglio 23 part. 408, 495, 678 e 695° denominato *Posta 1* ed al medesimo foglio 23 alla particella 489 denominato *Posta 2*;

Viste la relazioni rimesse dalla Protezione Civile/ISPRA, di cui al prot. 2022 del 01.04.2017, e dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, di cui al prot. 2240 del 11.04.2017, nella quale il sito di cui al foglio 23 part. 408, 495, 678, 695° (Posta 1) viene individuato come "non idoneo a meno che.." e come "idoneo con prescrizioni", mentre il sito di cui al foglio 23 part. 489 (Posta 2) in entrambi i casi "non idoneo";

Relativamente al sito individuato sulle frazioni di Steccato/Bacugno

Vista la relazioni del Dipartimento di Protezione Civile/ISPRA assunta al protocollo comunale al n. 1885 del 24.03.2017 nella quale il sito di cui al foglio 8 part. 1189-1190 (ex scolette) viene giudicato "non idoneo" per presenza di falda superficiale con rischio di impaludamento;

Individuati ulteriori due lotti da sottoporre a verifica nei pressi dell'abitato di Bacugno e precisamente il lotto di terreno di cui al foglio 8 part. 604 e 605 (rispettivamente di 1110 mq e 2570 mq) denominato, dalla protezione civile, *Steccato 1* ed al medesimo foglio alle particelle 897 e 898 (rispettivamente di 1260 mq e 1220 mq) denominato *Steccato 2*, scelti sulla base della giacitura del terreno, sull'accessibilità e dell'urbanizzazione dell'area;

Viste la relazioni rimesse dalla Protezione Civile/ISPRA, di cui al prot. 2022 del 01.04.2017 e dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile di cui al prot. 2240 del 11.04.2017 con le quali i due siti individuati vengono entrambi considerati "idonei" con prescrizione di adottare opportuni accorgimenti per la regimazione delle acque superficiali;

Vista la nota del Soggetto Attuatore prot. 3673 del 28.06.2017, con la quale si sollecita l'acquisizione delle aree per la realizzazione delle Aree SAE;

Ritenuto:

- dover procedere all'occupazione temporanea d'urgenza del sito in Posta censito al foglio 23 part. 408, 495, 678 e 695A (denominato *Posta 1*) nelle more dell'espletamento, da parte del Soggetto Attuatore Regione Lazio, delle necessarie indagini previste nelle suddette relazioni rimesse dagli organi di Protezione Civile prot. 2022 del 01.04.2017 e prot. 2240 del 11.04.2017, propedeutiche alla redazione del progetto e successiva realizzazione;

- dover procedere all'occupazione temporanea d'urgenza del sito in Bacugno censito al foglio al foglio 8 part. 604 e 605 (denominato *Steccato 1*), in quanto di maggiore superficie e quindi atto ad ospitare tutte le SAE previste e quindi coerentemente al principio di contenimento del numero delle aree, nonché collegato anche ad una viabilità provinciale, rispetto al sito censito alle part. 897 e 898 nelle more dell'espletamento, da parte del Soggetto Attuatore Regione Lazio, delle necessarie indagini previste nelle suddette relazioni rimesse dagli organi di Protezione Civile prot. 2022 del 01.04.2017 e prot. 2240 del 11.04.2017, propedeutiche alla redazione del progetto e successiva realizzazione;

Visto l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225 'istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" e s.m.i.;

Visto l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 1 12 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile 26.08.2016 n° 388 e successive modifiche ed integrazioni, e richiamati in particolare gli art. 5 e 6;

Vista e richiamata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile 19.09.2016 n° 394 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 42 del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica favorevole espresso dal Responsabile del Settore Tecnico ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Lgs.vo 18/8/2000 n. 267;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Lgs.vo 18/8/2000 n. 267;

D E L I B E R A

1. La premessa è parte integrane e sostanziale del presente deliberato;

2. Di individuare, per le motivazioni sopra riportate e sulla base del giudizio rimesso dagli Organi di Protezione Civile (ISPRA e Regione Lazio) di cui alle relazioni assunte al protocollo comunale al n. 2022 del 01.04.2017 e prot. 2240 del 11.04.2017, le seguenti aree che saranno soggette ad occupazione d'urgenza per le finalità abitative d'emergenza di cui all'art. 1 dell' O.C.P.D.C. n. 394 del 19 settembre 2016:
   - Area SAE *Posta 1*: lotto di cui al foglio 23 part. 408, 495, 678, 695A;
   - Area SAE *Steccato 1* : Lotto di cui al foglio 8 part. 604 e 605;

3. Di demandare al sindaco l'adozione dell'ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza per l'acquisizione delle aree:

IL CONSIGLIO COMUNALE

visto l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, all'unanimità

Nulla avendo da eccepire in merito;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

di dichiarare con successiva votazione con esito favorevole

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co 4) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

C.C. n. 22 del 15.07.2017

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Serenella Clarice

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Raffaela Silvestrini

ATTESTAZIONE DEL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Messo del Comune di Posta

ATTESTA

- che la presente Deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il 29/7/2017 R.A. n° 678 e vi rimarrà fino al 13/8/2017.

Li 29/7/2017

IL MESSO COMUNALE
Nello ANGELINI

CERTIFICAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente Deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 , senza reclami;

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Raffaela Silvestrini

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

- che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 , comma 4, D.Lgs. 18.08.2000 n° 267);
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso del termine di cui all'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.

Li, 29/7/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Raffaela Silvestrini